

# ID 16SER005- CONCESSIONE SERVIZIO DI GESTIONE NIDO AZIENDALE PER ENTI DEL S.S.R. FVG

TERZA\_PRECISAZIONE DEL19/04/2016

| N   | QUESITO   | RISPOSTA  |
|-----|---|---|
| 1   | <b>Lotto 2 - gestione del nido aziendale situato a Trieste in via Pietro Valdoni n. 5 – Azienda Ospedaliero Universitaria “Ospedali Riuniti” di Trieste. CIG 6616513740.</b>  |   |
| 1 a | lo schema di contratto, all’art. 13, prevede la possibilità di subappaltare le attività strumentali secondarie quali, ad esempio, i servizi di lavanderia, pulizia dei locali e manutenzioni. A tal proposito, è possibile subappaltare anche il servizio di ristorazione?  | Si conferma   |
| 1 b | relativamente alla somministrazione dei pasti per i semidivezzi/divezzi, l’allegato 1 al Capitolato speciale d’appalto stabilisce che questi devono essere gestiti con sede periferica in legame fresco/caldo. Si chiede, pertanto, se tale servizio sia garantito dall’Amministrazione concedente mediante propria ditta fornitrice, oppure dalla ditta aggiudicataria per mezzo di proprio fornitore. In ogni caso, a chi compete l’onere della fornitura del pasto per semidivezzi/divezzi? Qualora il pasto sia fornito dall’Amministrazione concedente, è possibile conoscere il nominativo della ditta fornitrice | La somministrazione dei pasti per i semidivezzi/divezzi va gestita con sede periferica in legame fresco/caldo interamente a cura e onere della ditta aggiudicataria.<br>Si rammenta che, come indicato negli atti di gara, tra l’altro, “il servizio educativo richiesto all’impresa comprende ... provvedere all’apparecchiatura, fornitura e distribuzione delle colazioni, merende e del pranzo, dello spuntino e della cena (ove prevista), preparati in sede per i lattanti ed in altra sede per i semidivezzi/divezzi nel rispetto del regolamento (CE) 852/04 e delle altre vigenti normative in materia di sicurezza alimentare, provvedendo anche al successivo riordino”. |
| 1 c | il prezzo mensile per posto-bambino iscritto a tempo pieno (base d’asta € 660,00) / tempo parziale (base d’asta € 435,00) - e previsto nell’Allegato E offerta economica - comprende anche il costo del pasto oppure questo esula dal prezzo mensile e va imputato nella tabella “tariffe da quotare obbligatoriamente ma non soggette a valutazione”, quindi nella voce “pasto + merenda”?   | Il prezzo include il costo del pasto.<br>La quotazione pasto+merenda deve comunque essere espressa anche separatamente come richiesto da capitolato speciale  |
| 1 d | da sopralluogo effettuato da operatori della scrivente Cooperativa è emerso che:<br><b>a)</b> l’edificio presenta un solo bagno per adulti. Si chiede, pertanto, se tale locale sia utilizzato solo dal personale (educatori/ausiliari/addetti alla cucina) o anche da esterni (ad es. i genitori). Qualora il bagno sia utilizzato anche da esterni, non è prevista la doccia dedicata al solo personale?<br><b>b)</b> non sono presenti finestrate oscurate per il riposo dei bambini. Si chiede come l’Amministrazione concedente intende procedere in tal senso   | a) Il bagno per adulti è dedicato al personale. Non è prevista la doccia dedicata in quanto la preparazione dei pasti per semidivezzi/divezzi non avrà luogo in sede.<br><br>b) è previsto l’utilizzo di pellicole oscuranti, fornite e installate dall’Azienda concedente.   |
| 1 e | ) si chiede dove saranno ubicate le attrezzature  | Allo scopo, come risulta nella planimetria già a disposizione delle   |

|     |   |  |
|-----|---|--|
|     | da dedicare al servizio di lavanderia unitamente al materiale igienico e sanitario (carrello delle pulizie, pannolini, materiale di igiene...), tenuto conto che l'allegato D al Capitolato speciale elenca anche le attrezzature da dedicare al servizio di lavanderia, tra le quali la lavatrice  | concorrenti, sussistono i locali denominati "Materiale pulizie" e "Ripostiglio". Si precisa – a rettifica di quanto indicato nell'Allegato D - che la collocazione della lavatrice (comunque già prevista) avrà luogo nel locale "Materiale pulizie" (e non nel locale "Ripostiglio").   |
| 1 f | l'Allegato D al Capitolato speciale d'appalto riporta l'elenco degli arredi fissi interni forniti da A.O.U.TS. Relativamente agli elementi morbidi per dormire (lettini), ne sono stati previsti 8 per la sala nanna lattanti (mentre il numero di lattanti previsti è pari a 10) e n. 16 per la sala nanna divezzi (il numero di bambini previsto è pari a 20). Si chiede un chiarimento in merito   | Al riguardo si comunica che nell'Allegato D per mero errore materiale sono stati indicati rispettivamente n. 8 elementi morbidi per dormire (lettini) per lattanti e n. 16 per divezzi.<br>Le quantità corrette sono invece rispettivamente n. 10 e n. 20, quantità che sono quelle effettivamente in corso di acquisizione al fine della loro fornitura da parte dell'Azienda concedente.   |
| 1 g | l'Allegato E offerta economica riporta una tabella nella quale sono indicate le singole voci di costo che compongono l'importo complessivo di gestione del servizio; tra queste è contemplata anche la voce "costi per vigilanza". Cosa si intende con tale termine?  | Lo schema di offerta economica riporta delle voci a titolo esemplificativo; deve essere compilato dalla ditta partecipante con l'indicazione dei costi stimati sulla base del progetto presentato.   |
| 1 h | è possibile produrre degli allegati all'offerta tecnica (ad esempio, curriculum vitae del coordinatore pedagogico, schede tecniche, rendering volumetrico, etc)?  | Si conferma  |
| 1 i | stata fatta un'indagine conoscitiva in merito all'analisi dei bisogni dei genitori, tenuto conto che alcuni di essi lavorano su turni (ad esempio, gli infermieri)? In caso affermativo, è possibile conoscere la fascia oraria maggiormente prescelta dagli stessi?  | E' stata svolta nel periodo giugno/luglio 2015 un'indagine conoscitiva ("Sondaggio"), che riflette la situazione di coloro che, all'epoca, hanno risposto alla stessa. Si allega, a mero titolo informativo, il relativo report (file: report2015.pdf).  |
| 1 l | ) l'art. 13 del Capitolato speciale recita quanto segue: "ai sensi del D.P.Reg. n. 230/2011 (art. 11, comma 5), in presenza di bambini diversamente abili o in particolari situazioni di svantaggio socio-culturale il rapporto educatore bambino viene diminuito oppure viene previsto personale aggiuntivo in relazione al numero e alla gravità dei casi; i costi relativi ad eventuale personale educativo aggiuntivo sono a carico del soggetto gestore del nido". Si chiede conferma di tale enunciato, ovvero se il personale educativo aggiuntivo debba intendersi a carico del soggetto gestore oppure dell'Amministrazione concedente. Qualora si verifici il primo caso, si chiede se i costi debbano essere inclusi nella tariffa mensile oppure fatturati a parte. | Si conferma quanto già espressamente indicato all'art. 13 del Capitolato Speciale.<br>Il soggetto gestore, a cui carico sono gli eventuali costi aggiuntivi, svolgerà autonomamente, in sede di predisposizione dell'offerta economica (relativa alle tariffe) e dell'offerta tecnica, tutte le valutazioni ritenute utili, ivi comprese quelle relative all'incidenza, nel bacino potenziale, delle situazioni in argomento per la fascia d'età di interesse.<br>Non può quindi essere previsto, in alcun modo, nessun tipo di fatturazione dedicata o "a parte". |
| 2   | Per quanto riguarda il Nido aziendale del <u>Lotto 1</u> , se si debba presentare un rendering volumetrico o è sufficiente una descrizione (integrata da schede tecnico-illustrative) della proposta in termini di " <i>arredamento mobile, materiale ludico a supporto dell'attività educativa</i> ", così come richiesto all'interno della griglia di valutazione dell'offerta tecnica Art.21   | E' sufficiente una descrizione integrata da schede tecnico illustrative  |

|   |   |  |
|---|---|--|
|   | punto 2.3.6.,del capitolato speciale d'appalto.   |  |
| 3 | <p>La cooperativa ha avviato le pratiche per la certificazione del sistema gestione qualità con il seguente oggetto di certificazione<br/> “ Progettazione ed erogazione di servizi educativi quali asili nido, scuole d'infanzia”.</p> <p>Il percorso ha preso avvio con un corso di formazione finanziato “INNOVARE LA COOPERATIVA CON IL SISTEMA QUALITA” codice corso FP 145133001 svoltosi nel periodo dal 22 maggio 2015 al 06 novembre 2015 cui hanno preso parte 7 dirigenti e coordinatori della cooperativa.</p> <p>Durante lo svolgimento del corso sono state definite in particolare le procedure per la gestione dell'asilo nido ed i documenti discendenti che sono in uso da ottobre 2015 presso gli asili nido gestiti dalla cooperativa.</p> <p>L'ente di certificazione contattato richiede per poter effettuare la visita di certificazione che il sistema sia un uso da almeno tre mesi.</p> <p>La nostra cooperativa può pertanto prendere parte alla gara di appalto avendo avviato le procedure per la certificazione</p> | <p>Si comunica che con determinazione dirigenziale n.162 del 8.4.2016 è provveduto a rettificare il requisito di partecipazione come di seguito indicato</p> <p><i>ESSERE IN POSSESSO, O AVERE INIZIATO LE PROCEDURE PER L'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2008 IN CORSO DI VALIDITÀ, SPECIFICATAMENTE RIFERITA ALLA GESTIONE DI SERVIZI EDUCATIVI ALLA PRIMA INFANZIA, RILASCIATA DA ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE ACCREDITATI</i></p> |
| 4 | <p>Nel capitolato all'art. 6 – Sopralluogo- Per la fornitura di mobili, arredi ecc, del Lotto 1 si rimanda ad una specifica del materiale dettagliato nell'allegato 1.</p> <p>In tale allegato non ci sono elenchi ma si fa riferimento ad arredi ed attrezzature di base, cosa si intende ?</p> <p>Si fa presente che tutto il materiale ludico e didattico è di proprietà della Cooperativa Melarancia così come gran parte dell'attrezzatura.</p>  | Si pubblica l'allegato delle attrezzature  |
| 5 | Il curriculum del Coordinatore Pedagogico richiesto nella griglia degli elementi di valutazione (punto 2.2.1) sarà conteggiato nelle 25 facciate previste dall'offerta tecnica o è possibile inserirlo come allegato e quindi non comprenderlo nelle 25 facciate?   | Il curriculum deve essere compreso nel progetto tecnico.   |
| 6 | <p>In riferimento al <u>Lotto 1</u>.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Oneri sostenuti annualmente per i costi relativi alle manutenzioni e utenze come richiesto alle lettere a), b), c) , d), e) nell'art.11 del Capitolato speciale.</li> <li>2) Numero dei bambini iscritti per il prossimo anno educativo con fascia di frequenza ed età degli stessi;</li> <li>3) Inventario di arredi, mobili, etc. con indicazione se di proprietà dell'Ente o dell'attuale gestore del servizio;</li> </ol>  | <p>1) € 7000,00 media ultimi 5 anni<br/> In relazione al contratto di fornitura stipulato dalla cooperativa</p> <p>2) dei 37 bambini attualmente iscritti 15 andranno alla scuola dell'infanzia. I restanti 22 potrebbero confermare l'iscrizione al nido; di questi 22 bambini, 13 sono figli di dipendenti aziendali</p> <p>3) Si rinvia all'allegato elenco</p>   |
| 7 | Si richiede il nominativo dell'attuale gestore e da quanto tempo sia in gestione  | Cooperativa Melarancia un posto per giocare, in gestione dall'anno 2006  |
| 8 | Qualora siano previsti, si chiede a quanto ammontino i costi di pubblicazione del bando a carico dell'aggiudicataria  | Non ci sono costi per la pubblicazione del bando di gara.  |

| 9      | In relazione all'art. 37 del CCNL delle Cooperative Sociali che norma il riassorbimento del personale precedentemente impiegato nel servizio in affidamento, essendo la scrivente una cooperativa sociale, si chiede cortesemente di fornire l'elenco non nominativo del personale attualmente impiegato in maniera distinta per ogni servizio oggetto di gara, con indicazione di dettaglio per ogni operatore degli scatti di anzianità maturati e maturandi, livelli di inquadramento contrattuale e CCNL applicato, tipologia di contratto (indeterminato, indeterminato, part time etc.), eventuali indennità e superminimi riconosciuti, eventuale n° di operatrici in maternità, monte ore settimanale di impiego; | Il personale attualmente in forza presso la struttura è socio della cooperativa Melarancia, la quale in caso di perdita della gestione provvederà a rimpiegare in altre posizioni.<br><br>Per quanto concerne il personale attualmente impiegato nel servizio è composto da 7 educatrici, 1 cuoca e 1 ausiliaria. CCNL Cooperative sociali   |       |               |  |        |                   |                       |        |                   |                       |        |                   |                       |  |  |  |
|--------|---|--|-------|---------------|--|--------|-------------------|-----------------------|--------|-------------------|-----------------------|--------|-------------------|-----------------------|--|--|--|
| 10     | Si chiede se si possa concorrere per entrambi i lotti e se si possa essere aggiudicatari di entrambi  | Si conferma.   |       |               |  |        |                   |                       |        |                   |                       |        |                   |                       |  |  |  |
| 11     | Si chiede quali e quanti siano presso ciascuna struttura le attrezzature ed i macchinari a disposizione dell'aggiudicataria per il servizio di lavanderia, di pulizia e di manutenzione sia interna che esterna   | Per quanto riguarda il Nido di Trieste AOUTS, l'unico "macchinario" che sarà fornito dall'Azienda e sarà presente <i>"per il servizio di lavanderia, di pulizia e di manutenzione sia interna che esterna"</i> è la lavatrice  |       |               |  |        |                   |                       |        |                   |                       |        |                   |                       |  |  |  |
| 12     | In relazione al solo Lotto 1 (il Lotto 2 è di nuova attivazione), si chiede quante siano attualmente le sezioni attivate, e come siano divise per fascia d'età  | Il progetto pedagogico dell'attuale gestore non prevede sezioni solo una suddivisione spaziale per i lattanti  |       |               |  |        |                   |                       |        |                   |                       |        |                   |                       |  |  |  |
| 13     | Si chiede il dato storico circa la fornitura annuale dei pannolini.   | La fornitura di pannolini per il nido è di circa 25.000 pannolini annui  |       |               |  |        |                   |                       |        |                   |                       |        |                   |                       |  |  |  |
| 14     | Si chiede se sia possibile avere per il Lotto 1 un'indicazione sui costi effettivamente sostenuti negli ultimi 3 anni per la manutenzione ordinaria della struttura   | Manutenzione area verde – nel periodo estivo 1 sfalcio ogni 15 giorni,<br>1 potatura annuale degli alberi e manutenzione aiuole<br>Ogni 2 anni manutenzione degli arredi esterni in legno<br>Pulizia filtri impianto di raffrescamento<br>Manutenzione caldaia in apertura e chiusura<br>Sostituzione annuale dei corpi illuminanti interni per circa 50 neon<br>Non è possibile fornire il costo effettivamente sostenuto poiché l'attuale gestore gestisce tali attività in sinergia nell'ambito della gestione di altri asili nido. |       |               |  |        |                   |                       |        |                   |                       |        |                   |                       |  |  |  |
| 15     | Si chiede quali siano le rette attualmente applicate o in alternativa quali siano stati i prezzi di aggiudicazione della precedente gara  | <table border="1"> <thead> <tr> <th>RETTA</th><th>Fascia Oraria</th><th></th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>710,00</td><td>07.30 13.30/14.00</td><td>Dal lunedì al venerdì</td></tr> <tr> <td>795,00</td><td>07.30-17.00/17.30</td><td>Dal lunedì al venerdì</td></tr> <tr> <td>500,00</td><td>14.00-18,30/19.00</td><td>Dal lunedì al venerdì</td></tr> <tr> <td></td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table>  | RETTA | Fascia Oraria |  | 710,00 | 07.30 13.30/14.00 | Dal lunedì al venerdì | 795,00 | 07.30-17.00/17.30 | Dal lunedì al venerdì | 500,00 | 14.00-18,30/19.00 | Dal lunedì al venerdì |  |  |  |
| RETTA  | Fascia Oraria   |  |       |               |  |        |                   |                       |        |                   |                       |        |                   |                       |  |  |  |
| 710,00 | 07.30 13.30/14.00   | Dal lunedì al venerdì  |       |               |  |        |                   |                       |        |                   |                       |        |                   |                       |  |  |  |
| 795,00 | 07.30-17.00/17.30   | Dal lunedì al venerdì  |       |               |  |        |                   |                       |        |                   |                       |        |                   |                       |  |  |  |
| 500,00 | 14.00-18,30/19.00   | Dal lunedì al venerdì  |       |               |  |        |                   |                       |        |                   |                       |        |                   |                       |  |  |  |
|        |   |  |       |               |  |        |                   |                       |        |                   |                       |        |                   |                       |  |  |  |
| 16     | Sono attualmente in essere servizi integrativi? Se sì, quali?   | Diversificazione degli orari di apertura e chiusura a seconda delle esigenze degli operatori dell'ospedale   |       |               |  |        |                   |                       |        |                   |                       |        |                   |                       |  |  |  |
| 17     | In relazione al Lotto 1, si chiede il dato storico circa i costi sostenuti per le utenze  | Anno 2014 – 12.500 euro<br>Anno 2015 - 13.500 euro<br>Relativamente ad acqua, luce,gas   |       |               |  |        |                   |                       |        |                   |                       |        |                   |                       |  |  |  |
| 18     | Si chiede se il turno ridotto di 5 ore sia comprensivo o meno del pasto   | Il turno delle 5 ore attualmente si svolge nel pomeriggio e non è comprensivo del pasto  |       |               |  |        |                   |                       |        |                   |                       |        |                   |                       |  |  |  |
| 19     | All'art. 4 del Capitolato, laddove in relazione al Lotto 1 sono indicati i bambini iscritti al tempo  | Tempo pieno giornata intera fino alle 17.30<br>Tempo parziale 5 mattine fino alle 14.00  |       |               |  |        |                   |                       |        |                   |                       |        |                   |                       |  |  |  |

|    |  |   |
|----|--|---|
|    | pieno e tempo parziale per gli anni 2013, 2014, 2015, si chiede di specificare se per “TEMPO PIENO” debba intendersi il turno di 9 – 9.30 ore, oppure quello di 7 ore. Di conseguenza si chiede anche se per “TEMPO PARZIALE” debba intendersi il turno di 7 ore o quello di 5 ore   |   |
| 20 | Si chiede conferma che, in caso di partecipazione alla presente procedura in forma di costituenda ATI, non essendovi cenno alcuno nella documentazione di gara relativamente alle percentuali minime di possesso dei requisiti, sia necessario e sufficiente che il costituendo raggruppamento nel suo complesso abbia il 100% dei requisiti previsti.   | la certificazione ISO 2001 in nessun modo può considerarsi, proprio per la natura del suo oggetto, un requisito di carattere oggettivo, dato che occorre distinguere nettamente fra i requisiti tecnici di carattere oggettivo, afferenti in via immediata alla qualità del prodotto o servizio che vanno accertati mediante sommatoria di quelli posseduti dalle singole imprese, dai requisiti di carattere soggettivo, che devono essere posseduti singolarmente da ciascuna associata |
| 21 | Non essendo esplicitamente vietato, si chiede conferma che sia consentito il ricorso all'avvalimento ex art. 49 D. Lgs. 163/2006, trattandosi di istituto di carattere generale - previsto anche dalla normativa europea.  |   |
| 22 | In riferimento alla gara in oggetto e per poter fare una migliore valutazione economica chiede conferma che eventuali contributi regionali rimarranno in carico al gestore.  | Si conferma.  |
| 23 | In riferimento alla gara in oggetto e nello specifico al Lotto1, chiede di poter avere le piantine del Nido aziendale situato a Pordenone in formato DWG.  | Si allegano le planimetrie.   |
| 24 | Relativamente al progetto tecnico la cui redazione deve essere effettuata su carta intestata chiediamo:<br>1) Si intende: la sola prima pagina in carta intesta e dalla 2^ alla 25^ su carta normale (foglio A4 tradizionale); oppure tutte le 25 facciate devono essere elaborate su carta intesta ufficiale della Cooperativa?<br>2) Si fa riferimento al limite massimo di 25 facciate, sono previste un numero massimo di righe per facciata? Il margine interno ed esterno è a discrezione del concorrente in gara? | 1) tutte le facciate devono essere elaborate su carta intestata dell'operatore partecipante<br>2) 25 facciate con carattere minimo 12; il resto è discrezionale   |
| 25 | Relativamente al Rendering Volumetrico possono essere redatte delle planimetrie grafiche e fotografiche?   | Si conferma   |
| 26 | La Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA può essere sostituita dal certificato originale rilasciato dalla camera di commercio?  | No deve essere utilizzato il fac simile allegato in quanto il certificato rilasciato dalla CCIAA non contiene gli stessi dati.  |
| 27 | Nella Dichiarazione –allegato A- viste le  | 1) La riduzione del deposito cauzionale provvisorio è prevista per gli  |

|    |   |  |
|----|---|--|
|    | <p>precisazioni di bando:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) al punto c) si prevede una riduzione del deposito cauzionale per le ditte in possesso, avendo la scrivente solo avviato le procedure per l'ottenimento della certificazione deve procedere all'intero pagamento cauzionale?</li> <li>2) al punto h) si dichiarerà l'avvio delle procedure di certificazione non già il possesso, se e che tipo di documentazione/attestazione ulteriore necessita allegare?</li> </ol>  | <p>operatori già in possesso di certificazione di qualità</p> <p>E' competenza dell'operatore partecipante la scelta della documentazione da allegare i fini della comprova dell'avvio della procedura per la certificazione</p>   |
| 28 | <p>Considerato che l'art. 86 comma 3- bis del D.Lgs. 163/2006 e smi prevede:</p> <p><i>“Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.”</i></p> <p>Si richiedono i seguenti dati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>A) Con riferimento a quale CCNL (qualifica, livello, ecc..) e su quale monte ore complessivo sia stata determinata la base d'asta;</li> <li>B) Se tali limiti saranno utilizzati al fine della verifica della congruità dell'offerta;</li> <li>C) Se sia possibile derogare alle Tabelle Ministeriali di riferimento e se sia possibile applicare altri CCNL.</li> </ol> | <p>Le tariffe sono state calcolate tenendo conto di quelle attualmente praticate relativamente al lotto 1, nonché delle tariffe corrisposte per servizi analoghi (asilo nido Azienda ospedaliero Universitaria di Udine)</p> <p>Le tabelle ministeriali hanno “un valore meramente ricognitivo del costo del lavoro formatosi in un certo settore merceologico sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva, non potendo peraltro, mediante l'imposizione di determinati parametri nella formulazione delle offerte, eventualmente pregiudicare la partecipazione alle procedure di gara di operatori economici che, per particolari ragioni giuridico-economiche, valutate dalla stazione appaltante in sede di accertamento della congruità dell'offerta, possano presentare offerte più vantaggiose”. (In tal senso cfr. ex multis Pareri Aut. Vigilanza nn.178/2008, 259/2008, 172/2010, 87/2011)</p> <p>Anche la giurisprudenza amministrativa si è in proposito consolidata nel senso che “il mancato rispetto dei minimi tabellari, o, in mancanza, dei valori indicati dalla contrattazione collettiva non determina l'automatica esclusione dalla gara, ma costituisce un importante indice di anomalia dell'offerta che dovrà essere poi verificata attraverso un giudizio complessivo di remuneratività”, ben potendo la Stazione Appaltante dichiarare la congruità di un'offerta che indichi uno scostamento rispetto ai parametri indicati nelle dette Tabelle, purchè tale scostamento non sia eccessivo e risulti debitamente motivato (Cfr. Cons. di Stato, sez. VI, 21.7.2010 n.4783; sez.V, 7.10.2008, n.4847; sez. VI, 3.5.2002, n.2334; 5.8.2005, n. 4196). [...]</p> |
| 29 | <p>Considerato che alcuni CCNL prevedono la clausola sociale (ad esempio art. 4 del CCNL per imprese esercenti attività di pulizia e servizi integrati/multiservizi ed art. 37 del CCNL per le Cooperative Sociali), al fine di predisporre un'offerta economica tale da poter garantire tali adempimenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>A) Si richiede l'elenco del personale attualmente impiegato nel servizio posto a</li> </ol>   | <p>Si rinvia alla risposta fornita per il quesito n. 28</p> <p>Per quanto concerne il personale attualmente impiegato nel servizio è composto da 7 educatrici, 1 cuoca e 1 ausiliaria. CCNL Cooperative sociali</p>  |

|    |   |  |
|----|---|--|
|    | <p>gara con indicazione, per ciascun addetto, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- CCNL applicato</li> <li>- Qualifica</li> <li>- Livello</li> <li>- Sesso</li> <li>- Anzianità</li> <li>- Eventuale condizione di svantaggio</li> <li>- Percentuale di part-time</li> <li>- Ad integrazione della percentuale di part-time, n° di ore settimanali e/o mensili effettivamente svolte nel servizio posto a gara e/o percentuale di part-time</li> </ul> <p>B) Se tali dati saranno utilizzati ai fini della verifica della congruità dell'offerta;</p> <p>C) Se sia possibile derogare alle Tabelle Ministeriali di riferimento e se sia possibile applicare altri CCNL.</p> |  |
| 30 | <p>Il nido Aziendale situato a Pordenone gode attualmente di un accreditamento nell'ambito di Pordenone, che richiede un rapporto educatore/bambino di 1 a 7 e 1 a 5 per i lattanti. Nel bando di gara si fa riferimento alla Legge Regionale che tiene conto di questi parametri: 1 a 5 lattanti; 1 a 7 semi divezzi; 1 a 10 divezzi. Nella formulazione del personale da bando di gara, vale quanto richiesto dalla Legge Regionale o quanto richiesto dall'accREDITAMENTO Comunale?</p>  | <p>L'Asilo Nido della AAS5 è stato accreditato dal Comune di Pordenone in base alla rispondenza a caratteristiche specifiche (in conformità a quanto disposto dalla normativa regionale) tra le quali il rapporto tra fasce d'età dei bimbi educatori.</p> <p>Per l'ambito Urbano di Pordenone sono specificati nella nota che si allega e che sono pubblicati nel sito del comune di Pordenone.</p> <p>Si ritiene pertanto che, al fine di rispettare le regole che hanno permesso l'accREDITAMENTO e di continuare ad esserlo, che il rapporto numerico tra bimbi ed educatori corrisponda quello indicato nell'allegato, che rappresenta comunque indicazioni di massima e non in contrasto con la normativa regionale.</p> |
| 31 | <p>In merito al progetto di arredi complementari, ed in particolar modo se è possibile, in virtù del fatto che la SCIA viene fatta a cura del concessionario, proporre una destinazione d'uso diversa da quella attuale, che comporti quindi di collocare gli arredi dell'ente in spazi diversi da quelli indicati nelle piantine. In caso positivo e nel rispetto delle norme alcuni ambienti educativi potrebbero essere spostati. Si chiede se ciò sarà concesso al concessionario, e se quindi non è motivo di valutazione negativa la proposta dei rendering in tal senso.</p>   | <p>Nulla osta, nella misura in cui da parte delle concorrenti si dovessero proporre, nel rispetto delle norme, delle modifiche riferite unicamente agli ambienti educativi ("sezioni") e non a locali destinati a funzioni accessorie.</p>   |
| 32 | <p>Si chiede se possono essere oggetto di avvalimento i requisiti minimi di partecipazione previsti dall'art. 3 del Capitolato Speciale.</p>  | <p>Si rinvia alle risposte fornite per i quesiti 20 e 21</p>   |